



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DETERMINAZIONE SETTORE IV

LAVORI PUBBLICI

N. Registro Generale 334 del 28-03-2023

**OGGETTO: PNRR - - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 -
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE
URBANA" "MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO LOCALI EX
MATTATOIO PER REALIZZAZIONE TEATRO E SERVIZI ANNESSI"
- APPALTO INTEGRATO LAVORI, PROGETTAZIONE ESECUTIVA
E CSP - DETERMINA A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA
PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE
UNICA APPALTANTE (S.U.A.) DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
ROMA CAPITALE ED IMPEGNO PER SPESE DI PROCEDURA.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 07-02-2022 avente ad oggetto: *"Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario del Comune di Frascati (artt. 244 e segg. D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.)"*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10-02-2023 avente ad oggetto: *"Ipotesi di Bilancio strutturalmente riequilibrato 2022-2026. Approvazione schema definitivo ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267"*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10-02-2023 avente ad oggetto: *"Approvazione bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 264 del T.u.e.l. e di quanto disposto con decreto del Ministro dell'Interno n. 396 del 28 Dicembre 2022"*.

VISTO

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la

Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;

- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al

2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;

- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;

- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato “interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”

VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;

- l'assegnazione delle risorse con il decreto 30/12/2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per i progetti sottoscritto in data 21/01/2022 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ed il Comune di Frascati in qualità di soggetto attuatore;

DATO ATTO:

- che tra le opere finanziate oggetto di contributo da parte del Ministero dell'Interno è previsto l'intervento di “MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO LOCALI EX MATTATOIO PER REALIZZAZIONE TEATRO E SERVIZI ANNESSI" per un importo di € 2.100.000,00;

- che con determinazione n 1030 del 29/7/2022 è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dall'Arch Giovanni Fumagalli– CF FMGGNN62S09F205W per la quota del 35% e dalla Soc GVG Engineering Srl - CF/PIVA 15291611000 per la quota del 65% la redazione della progettazione di livello definitivo da

porre a base dei prescritti pareri e dell'affidamento dei lavori con procedura di Appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori oltre che all'affidamento del servizio per la Direzione Lavori e per il Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva CSE;

- che è stato sottoscritto in data 11/11/2022 e registrato al rep 08/2022 il disciplinare di incarico tra il Comune di Frascati ed il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;

- che con nota prot. n 52286 del 10/10/2022 è stata comunicata dal Ministero dell'Interno procedura per l'accesso al *fondo* (pari al 10% dell'importo stanziato) *per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;*

- che tale percentuale spetta agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'art. 1, comma 42 e ss. L. n. 160/2019: Decreto di assegnazione del 30/12/2021);

- che per tali tipologie di investimenti viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori. La preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio;

- che per l'intervento oggetto di finanziamento in data 27/1/2023 tramite piattaforma REGIS è stata attuata la procedura di preassegnazione di cui sopra che comporta un importo totale dell'investimento pari ad € 2.310.000,00 di Quadro Tecnico Economico;

RILEVATO che ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento l'Ing Riccardo Basili nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con delibera n. GC n 37 del 14/3/22;

CONSIDERATO CHE

- in data 24/2/23 con prot 11029 è stata consegnata la prima parte della documentazione prevista dal disciplinare di incarico, necessaria alla espressione del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e Provincia di Rieti;

- che in data 6/3/23 con prot 12879 la richiesta del parere di competenza è stata inviata alla Soprintendenza medesima;

- in data 20/3/23 con prot 15912 è pervenuto il parere richiesto con esito favorevole con condizioni da rispettare nella fase successiva di progettazione;

- in data 21/3/23 con prot 16059 è pervenuta la documentazione completa relativa progettazione di livello definitivo dell'intervento in oggetto;

- in data 22/3/23 il progetto è stato sottoposto a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art 26 comma 6 lettera c) del D Lgs 50/2016 con esito positivo allegato alla determinazione n 293 del 22/3/23 di presa d'atto Verbale di verifica e approvazione atto di Validazione;

- in data 23/3/23 con Deliberazione Giunta Comunale n 43 è stato approvato il Progetto definitivo delle opere in oggetto, per un Importo del QTE pari ad € 2.310.000,00;

CONSIDERATI INOLTRE i termini di attuazione delle singole fasi degli investimenti afferenti al PNRR e viste le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, e successivamente modificato dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021, visto il parere MIMS n.1249/2022, nonché considerate le disposizioni di cui all'art.48 c.5 del D.L. n.77/2021, convertito con Legge n.108/2021, è opportuno e necessario procedere all'indizione

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto n.ro 334 del 28-03-2023

della gara per l'affidamento dell'Appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO CHE

- in data 24/11/2022, questo Comune ha sottoscritto con la Città Metropolitana di Roma Capitale la “Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56” a seguito di adesione alla SUA stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n 75 del 07/11/2022;
- l’U.C. “Appalti e Contratti” - Servizio 1 “Stazione Unica Appaltante – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture” della SUA della Città Metropolitana di Roma Capitale ha acquisito C.I.G. n. 97358082EC e provvederà all’espletamento della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto, dalla predisposizione del bando e degli atti amministrativi di gara fino all’aggiudicazione definitiva;
- che il contratto di affidamento in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 nella forma pubblica amministrativa;
- per l’investimento in oggetto è stato acquisito il codice CUP I13D21000640001;

RITENUTO NECESSARIO

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori dell’intervento in oggetto;
- di richiamare l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d’appalto approvato con la citata deliberazione Giunta Comunale n 43 del 23/3/23;

DATO ATTO che, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, si procederà alla scelta del contraente mediante procedura negoziata con invito a numero operatori economici non inferiore a dieci (scelti a rotazione e con selezione casuale tra quelli iscritti presso l’apposito elenco presso la SUA Città Metropolitana di Roma Capitale in possesso dei prescritti requisiti) ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 70/2020 convertito in Legge 120/2020 e come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;

RITENUTO

- di dovere adottare il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 1, comma 3 del D.Lgs. 70/2020 convertito in Legge 120/2020 e modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
- di volersi avvalere della procedura prevista all’art 63 comma 5, del D Lgs 50/2016;

DETERMINA

1) Di procedere all’indizione della gara per l’aggiudicazione dell’Appalto Integrato della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dell’intervento “MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO LOCALI EX MATTATOIO PER REALIZZAZIONE TEATRO E SERVIZI ANNESSI” per l’attuazione del PNRR - M2C2 I 2.1 “Investimenti di progetti di Rigenerazione Urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, da attuarsi in conformità al Progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n 43 del 23/3/23 ed al relativo QTE allegato alla presente determinazione;

2) di stabilire di espletare la gara di cui al punto 1 tramite procedura negoziata con invito a numero operatori economici non inferiore a dieci (scelti a rotazione e con selezione casuale tra quelli iscritti presso l'apposito elenco presso la SUA Città Metropolitana di Roma Capitale in possesso dei prescritti requisiti) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 70/2020 convertito in Legge 120/2020 e come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021 adottando il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso unico sui prezzi posti a base di gara;

3) di riservarsi fin da ora la possibilità di avvalersi della procedura prevista all'art 63 comma 5, del D Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori complementari già previsti ed individuati negli elaborati a base della presente procedura di gara;

4) di dare atto che l'U.C. "Appalti e Contratti" - Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture" della SUA della Città Metropolitana di Roma Capitale ha acquisito C.I.G. n. 97358082EC e provvederà all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dell'Appalto Integrato della progettazione esecutiva incluso il PSC e l'esecuzione dell'intervento in oggetto, dalla predisposizione del bando e degli atti amministrativi di gara fino all'aggiudicazione definitiva;

5) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto e le clausole essenziali sono evincibili anche dal progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.43 del 23/3/23 e che lo stesso sarà sottoscritto nella forma pubblica amministrativa;;

6) di dare atto che le spese previste dall'art 4 comma 2 del "Regolamento per il Funzionamento della Stazione Unica Appaltante (SUA) e del Soggetto Aggregatore (SA)" allegato alla "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante" e le spese vive relative a Contributo Anac, Spese di Pubblicazione ecc, previste all'art 4 comma 7 del regolamento stesso saranno successivamente impegnate anche a seguito dell'invio del rendiconto come da comma 9 del medesimo art 4;

7) di dare atto che il RUP è l'Ing Riccardo Basili, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

8) che il presente atto sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Frascati nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e del D. Lgs. n. 50/2016;

9) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

10) di dare atto che il presente atto non necessita di visto contabile non prevedendo movimentazioni di contabilità o bilancio.

Il Responsabile del procedimento
Riccardo Basili

Il Dirigente
Riccardo Basili

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate